

INCONTRO FIMMG-REGIONE

# Due medici di famiglia su tre eseguono già i tamponi

VENEZIA

Primo atto ufficiale per **Maurizio Scassola** che ieri, da neopresidente regionale della Fimmg, ha incontrato la Regione per discutere del ruolo della medicina generale nel Veneto dell'immediato futuro. «Sono soddisfatto» dice Scassola «perché ci sono stati forniti dei dati importanti sull'attività dei medici di famiglia per quanto attiene attività ambulatoriali, domiciliari e l'esecuzione dei tamponi». Scendendo nello specifico: «Il 98% dei medici di famiglia veneti ha fornito la disponibilità a eseguire i tamponi e il 66% ha già effettuato almeno un test. Finora ne sono stati eseguiti circa 160 mila». Confortante anche il dato circa la disponibilità di medici di base, della continuità assistenziale e pediatri a essere sottoposti al vaccino: «Oltre il 90% ha detto sì». Sempre nel corso dell'incontro è emerso che, del totale dei tamponi eseguiti nell'ultimo trimestre, l'incidenza delle positività è stata del 14%.

Dopo la raccolta dei dati, l'obiettivo è di intavolare un dialogo con la Regione. «Abbiamo chiesto di aprire immediatamente le trattative per organizzare al meglio la medicina territoriale. Ogni medico deve essere posto nelle condizioni di avere un infermiere e un segretario a disposizione. Per il lavoro che stiamo svolgen-

do è necessaria un'organizzazione di tipo europeo. È un tema di cui spero parleremo nelle prossime settimane».

Inizia con il piede giusto, quindi, il mandato di **Maurizio Scassola**, 69 anni, di Mestre, in pensione dal primo gennaio 2020. «Ma sono ancora pieno di entusiasmo. E, evidentemente, sono riuscito a dimostrarlo ai colleghi che mi hanno eletto» dice. Già presidente della Fimmg per la provincia di Venezia, a questo incarico, da sabato, Scassola ha aggiunto la dirigenza regionale, subentrando a Domenico Crisarà, neopresidente padovano dell'Ordine dei medici. Laureatosi nel 1980, ha intrapreso l'attività da medico di medicina generale nell'82. «Mi sono sempre interessato alla formazione» spiega. «Negli anni 80 ho frequentato un corso per animatori di formazione e da allora ho partecipato all'organizzazione e alla gestione di tutti i corsi di formazione obbligatoria svoltisi nell'Usl veneziana». Nel 2006 è stato nominato presidente veneziano dell'Ordine dei medici, rimanendo alla guida fino al 2015, quando gli è subentrato **Giovanni Leoni**, attualmente in carica. Scassola rimane vicepresidente dell'Ordine. «Il mio obiettivo è di accompagnare il passaggio transgenerazionale della medicina generale». —

LAURA BERLINGHIERI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

